Giugno 2018 - II
N° 61 del 10/06/18

San Pio X & San Lazzaro News

Notiziario delle comunità San Pio X e San Lazzaro

UN SEME DI VANGELO
(Mc 3,20-35)

Meditare sul cambiamento

Un incontro con i responsabili pastorali della Comunità, a San Pio X il 24 maggio scorso

Scriveva don Tonino Bello «Sì la Pentecoste è una festa difficile… per chi ha il complesso dell'ostrica (essere troppo attaccati alle proprie sicurezze), il complesso dell'una tantum (il rifiuto della conversione permanente), il complesso della serialità (il rifiuto dell'originalità e del pluralismo)… La Pentecoste vi metta nel cuore una grande nostalgia del futuro».

Con queste parole si è concluso l'incontro, fortemente voluto da don Ivo, al quale hanno partecipato, oltre a don Marco, anche don Raffaele e il diacono Carlo Cantini, nel quale i responsabili pastorali della parrocchia di san Pio X, assieme ai membri del CPP e del CAE, hanno meditato sui cambiamenti in corso nel vissuto ecclesiale italiano.

Partendo dalla meditazione sul vangelo di Pentecoste "Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso", don Ivo ha condiviso le scelte che ha operato in questi mesi, facendo un racconto di sé, a cui è seguita la meditazione personale su come ciascuno si senta interpellato nella sua vita a fare scelte che raccolgano gli appelli che i passaggi di vita, che tutti attraversiamo, pongono alla coscienza di ciascuno di noi.

In un secondo momento don Ivo ha voluto indicare i molti cambiamenti che sono in corso nella nostra cultura, che provocano un profondo mutamento nel vivere l'appartenenza ecclesiale ormai non più accolta per tradizione, ma solo

(Continua a pagina 2)

Un peccato che non si perdona

Perché il Vangelo di oggi ci dice che c'è un peccato non perdonabile, 'reo di colpa eterna'? Eppure ci è stato sempre insegnato che il Signore può perdonare qualsiasi colpa da noi commessa, anche le più atroci! Non solo: ci aspetteremmo che un tale peccato sia l'omicidio – al quale non è possibile porre rimedio – o qualcosa di veramente grave; Gesù invece ci parla della bestemmia contro lo Spirito Santo, un genere di bestemmia alla quale le nostre orecchie non sono assolutamente abituate.

Credo che questo Vangelo ci spiazzi molto, perché rivela un male che noi spesso non teniamo in conto, ma è quello che più di tutti distrugge l'azione di Dio nella nostra vita comunitaria. Potremmo tradurlo così: è scambiare per male ciò che è bene, è pensare che l'azione dello Spirito sia invece azione del diavolo, è impedire che la fede cresca mettendo un freno alle persone che stanno camminando. È un male banale, che si esprime quotidianamente nel non saper leggere la realtà e nel mormorare contro le novità, e ha le sue radici nell'invidia e nell'ottusità di cuore. Gesù lo sperimenta su di sé da parte dei suoi familiari e da parte degli scribi: i primi, infatti, vedendo il movimento creato intorno alla sua persona, lo credono impazzito e vogliono venirlo a prendere per riportarlo a casa; i secondi, davanti al successo della sua azione, preferiscono pensare che sia il capo dei demoni piuttosto che mettere in discussione se stessi.

Questo peccato è davvero una bestemmia, estremamente diffusa nelle nostre comunità e altrettanto subdola! E ha ragione Gesù a dire che non è remissibile, non perché ci sia un limite alla misericordia di Dio, ma perché quando uno si chiude in una lettura falsa della realtà è impossibile riuscire a raggiungerlo, ogni

(Continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

per scelta; nella percezione che la Chiesa ha di se stessa in questo mutato contesto, con segni che inquietano (cosa significa che ci si permetta con tanta arroganza di criticare il Papa, o che un intero episcopato rassegni le sue dimissioni?); nel cambio del quadro legislativo (pensiamo alle normative sui centri estivi, sulle sagre), … insomma, sono tanti i cambiamenti in atto che interpellano la comunità cristiana sulla sua identità e sulla sua missione.

A gruppi si è riflettuto insieme per chiederci, in questo quadro in grande movimento, quali siano la passione e la preoccupazione che animano ciascuno di noi e, infine, don Ivo ha indicato alcuni passi concreti che sarebbe auspicabile fare nei diversi ambiti di missione della comunità, dall'Iniziazione Cristiana alla liturgia, dalla caritas alla pastorale giovanile, dalla presenza sul territorio all'attenzione alla nostra cultura ...

Lo sguardo è stato portato in modo concreto anche sugli aspetti economici, sull'utilizzo degli spazi parrocchiali, su esperienze particolari come il centro estivo o la sagra: ad indicare che la missione della comunità non consiste nell'avere "buone idee", ma nel fare azioni e gesti che non si limitino ad essere la ripetizione di un passato che non c'è più.

La domanda è rimasta quindi aperta: che cosa significa accettare il novum di Dio nella nostra vita? Con quali cambiamenti e scelte permettiamo a questa novità di Dio di inaugurarsi nella nostra comunità? Siamo disponibili a fare spazio o vogliamo solo confermare noi stessi?

Le parole sfidanti di Evangelii Gaudium ormai da qualche anno ci hanno invitato a una conversione, ad un rinnovamento che va cercato, che va inaugurato: "dobbiamo riconoscere che l'appello alla revisione e al rinnovamento (della parrocchia) non ancora ha dato sufficienti frutti" (EG 28)."La pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio del si è sempre fatto così" (EG 33). "Osiamo un po' di più di prendere l'iniziativa", "Ora non ci serve una semplice amministrazione" (EG 24-25). Il Papa scrive: "Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione più che per l'autopreservazione"… (EG 27).

Davanti a tutto questo, noi sappiamo sognare e osare?

Un membro del Consiglio Pastorale

(Continua da pagina 1)

parola o gesto verranno fraintesi e rovesciati nel significato opposto.

La domanda che dobbiamo farci davanti a questo Vangelo è che comunità siamo: siamo simili a quelli che stanno intorno al Signore per ascoltare e mettere in pratica la sua Parola, o assomigliamo di più ai parenti di Gesù e agli scribi, che in modi diversi cercano di limitare l'azione dello Spirito, nella loro incapacità di riconoscere un bene al di fuori dei loro schemi o nella falsità di giudizi e commenti dove il bene è scambiato per male?

Don Raffaele

CIRCOLO DELL'AMICIZIA SAN PIO X

Martedì 12 giugno 2018, con partenza dal piazzale della chiesa S. Pio X alle ore 14,30 e ritorno a Modena alle ore 20,00. si svolgerà la gita a: "La Villa dei Capolavori" di Mamiano di Traversetolo (PR), sede della Fondazione Magnani-Rocca, che ospita la prestigiosa collezione di Luigi Magnani ed è situata in un bellissimo parco secolare popolato di animali. Nel ritorno, si passerà da Torrechiara per ammirare (senza visitare) il Castello di Torrechiara.

Con questa iniziativa si conclude l'attività semestrale del Circolo dell'Amicizia S. Pio X che riprenderà a settembre. Buone vacanze

INIZIA A SAN PIO X IL CENTRO ESTIVO 2018!

Questo anno l'organizzazione del centro estivo nella parrocchia di san Pio X è stata più problematica: a seguito del decreto regionale 247 del febbraio 2018 il comune richiede – giustamente – il rispetto di alcuni standard (come locali a norma e sufficientemente dimensionati, un numero di bagni proporzionato ai ragazzi, un numero di adulti diplomati con il relativo certificato penale…), e noi ci siamo impegnati per stare alle nuove regole. Davanti a queste norme e anche a quelle riferite all'erogazione dei pasti sarebbe stato impossibile partire, ma grazie alla disponibilità di diversi genitori che si sono offerti e all'impegno profuso da don Marco, anche quest'anno la comunità di San Pio può offrire questa esperienza educativa per i bambini. Nonostante la scelta di fare solo il mattino (fino alle 13.30) ci sono circa 50 bambini iscritti e questo significa che non è venuta meno la fiducia verso la nostra proposta educativa, benché a Modena l'offerta di centri estivi sia molto ampia e a volte molto vantaggiosa. Se la struttura esterna è tenuta in piedi dalla responsabile Samantha e dai genitori, il motore trainante sono gli animatori, i ragazzi del 2001-2003 che in questi mesi hanno preparato l'esperienza; prendendo spunto da una storia che ci farà lavorare sul tema dell'amicizia, i ragazzi si sono trovati ogni domenica per preparare i giochi, le scenografie, i laboratori… tutto l'occorrente per crescere divertendosi. Ormai i preparativi sono terminati, è ora di cominciare l'avventura!

Iniziano i lavori in chiesa a san Pio X

Lunedì 25 giugno inizieranno i lavori in chiesa con la demolizione del vecchio presbiterio e l'edificazione del nuovo, la sostituzione della porta esterna e la modifica dei gradini di ingresso, la predisposizione della porta a vetri.

Domenica 24 giugno, perciò, celebreremo in chiesa per l'ultima volta per poi iniziare ad utilizzare i saloni per le celebrazioni domenicali.

Terminata la messa delle ore 11 libereremo la chiesa: accatasteremo i banchi nella zona del battistero e smonteremo l'altare nuovo, togliendo dalla chiesa tutti gli arredi che sarà possibile rimuovere. Chiediamo a tutti di dare una mano per questo breve, ma impegnativo lavoro! Per questo motivo domenica 24 giugno la messa delle ore 19 non sarà celebrata. La chiesa provvisoria nei saloni sarà infatti disponibile solo da sabato 30, dopo che il 29 giugno sarà terminato il centro estivo.

Iniziamo questi lavori con fiducia e con il desiderio di completare in tal modo il processo di adeguamento liturgico della chiesa, avviato dopo il terremoto del 2012 con la scelta di orientare diversamente lo spazio interno dell'edificio. In questo modo, il luogo in cui celebriamo la liturgia diventerà ancora più "casa" per la nostra comunità e noi – così speriamo – più "famiglia", grata di abitarla e di condividerla con chiunque cerchi il Signore.

Abbiamo a disposizione 130.000 euro: il nostro budget si è un po' assottigliato a causa delle spese sostenute in queste settimane (tasse diocesane, due furti con scasso, bollette, ecc.). La spesa prevista non dovrebbe superare i 160.000 euro. Siamo fiduciosi che ancora numerose persone aiuteranno la realizzazione del progetto, al quale stiamo lavorando in tanti. In particolare ringrazio i membri del Consiglio degli Affari Economici per l'implicazione e l'impegno di queste settimane.

Grazie a tutti coloro che hanno dato e danno una mano: con la riflessione, con l'impegno a seguire i lavori, con il contributo economico, o anche solo con il sostegno e con la propria attenzione. Grazie anche a chi, nei due mesi estivi, seguirà da vicino, passo per passo i lavori e "preparerà per tutti" la nostra casa di preghiera rinnovata!

don Ivo

s. Pio X

Avvisi

Sabato 9 giugno
ore 16.30 S. Messa alla Casa Residenza San Giovanni Bosco
ore 19.00 S. Messa festiva

Domenica 10 giugno
ore 9.00 – 11.00 – 19.00 SS. Messe
ore 18.30 Rosario

Lunedì 11 giugno
Inizio del Centro estivo

Martedì 12 giugno
ore 14.30 Gita del Circolo dell'Amicizia

Giovedì 14 giugno
ore 20.00 Lectio divina per i giovani

Sabato 16 giugno
ore 16.30 S. Messa alla Casa Residenza San Giovanni Bosco
ore 19.00 S. Messa festiva

Domenica 17 giugno
ore 9.00 – 11.00 – 19.00 SS. Messe
ore 18.30 Vespri

Ogni giorno feriale
Ore 7.30 Lodi con le suore in cappellina
Ore 18.30 S. Rosario
Ore 19.00 S. Messa

ATTENZIONE!

DOMENICA 24 GIUGNO LA MESSA DELLE ORE 19 NON SARÀ CELEBRATA!

s. Lazzaro

Avvisi

Domenica 10 giugno
Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali
Ore 9.30: verifica della Fede in vista della partenza
Ore 18.30-23: festa della comunità

Lunedì 11 giugno
Ore 8.30: inizia il Greslj!

Martedì 12 giugno
Ore 8.30 – 16.00: Greslj
Ore 19.00: messa feriale in cappella, con preghiera per gli ammalati della comunità

Mercoledì 13 giugno
Ore 8.30 – 16.00: Greslj
Ore 17: Vangelo nelle case. Incontro presso la famiglia Cautiero, via Toscanini 288.
Ore 19.00: messa feriale

Giovedì 14 giugno
Ore 8.00: lodi in cappella con i ragazzi dell'accoglienza
Ore 8.30 – 16.00: Greslj
Ore 18: Vangelo nelle case. Incontro presso la famiglia Tassi, via Paganini 25.
Ore 19.00: Messa feriale

Venerdì 15 giugno
Ore 8.30 – 16.00: Greslj
Ore 17.30: Vangelo nelle case. Incontro presso la famiglia Muzzioli, via Pelusia 235.
Ore 19.00: messa feriale
Ore 21: lectio per adulti in cappella

Sabato 16 giugno
Ore 16.00: matrimonio in Chiesa
Ore 18.00: confessioni in Chiesa
Ore 19.00: messa prefestiva

Domenica 17 giugno
Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali